

Una settimana fra borghi e musei

Prosegue con un carnet ricchissimo di iniziative in tutta la nostra provincia l'undicesima Settimana della Cultura, il progetto di promozione del patrimonio culturale che il Mibac organizza con successo da 24 anni. Nove giorni, fino al 26 aprile prossimo, nei quali è possibile scegliere tra mostre, convegni, laboratori, visite guidate, concerti, spettacoli, proiezioni cinematografiche e aperture straordinarie in tutte le regioni d'Italia. E qui l'iniziativa è cominciata con un'apertura d'eccezione, l'inaugurazione dell'Antiquarium di Mercogliano, nella cripta della chiesa della Santissima Concezione.

In perfetta linea con lo slogan scelto quest'anno dal ministero per indicare l'importanza della diffusione e della consapevolezza del patrimonio artistico, "La cultura è di tutti: partecipa anche tu", si offre così l'occasione di un autentico viaggio nel passato, alla riscoperta di elementi della memoria che prendono le forme dei numerosi materiali rinvenuti sia nel castello di Mercogliano, sia nella cripta stessa utilizzata come luogo di sepoltura tra il XVII e il XIX secolo. Un percorso espositivo organizzato in maniera da affascinare i visitatori attraverso l'illustrazione del progetto di scavo e restauro dell'ipogeo, con il ritrovamento di frammenti di ceramica, fibbie di ferro e bronzo, medaglie devozionali e ancora i lavori di scavo del castello medievale. Nel corso della settimana della cultura l'Antiquarium sarà aperto dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 16 alle 18, con visite guidate a cura della pro loco di Mercogliano e dell'Associazione Arte e Territorio. Ma a raccontare la memoria di Mercogliano sarà anche la Biblioteca di Montevergine di Mercogliano con un omaggio a "Giuseppe Ramiro Marcone: dalla Monarchia alla Repubblica (1918-1952)", che propone una ricca documentazione bibliografica e archivistica, vera e propria sintesi della storia di 34 anni della Congregazione verginiana, dell'attività svolta a favore delle popolazioni irpine e delle relazioni diplomatiche con la Santa Sede, Casa Savoia e Mussolini. E' dedicata, invece, all'attiva ricerca svolta dalla comunità monastica nel campo della medicina ed omeopatia dal XIII al XX secolo l'esposizione "Gli Erbari", all'interno della settecentesca farmacia del palazzo abbaziale di Loreto. E dopo uno sguardo ai libri, con la presentazione di ieri del volume "Dare senso al dolore" di Michele Genisio, Mercogliano si prepara al teatro, in attesa dello spettacolo "Il Gattopardo", in scena il 24 alle 10.

L'arte ad Avellino

Sarà la fervente creatività dell'artista Raffaele Della Fera, che si muove con accenti sempre delicati e originali dalla poesia all'arte, ad animare la settimana della cultura nella città capoluogo. Sarà inaugurata domani alle 18.30 al Complesso Monumentale Ex Carcere Borbonico via Dalmazia la sua antologica intitolata "Immagini dall'anima". L'artista irpino presenterà 89 opere, molte inedite, in un percorso espositivo che spazia dai paesaggi ai ritratti. Le opere raccolte sono la sintesi del percorso artistico, dalle prime opere del 1975, fino alle ultimi lavori del 2009. Della Fera, dopo le esposizioni a Lanciano, e i riconoscimenti artistici ricevuti in diverse

estemporanee e collettive, sottolinea il legame con il suo territorio attraverso la realizzazione di questo evento espositivo, che vuol significare soprattutto "senso di appartenenza".

Gli anniversari ad Ariano

La città di Ariano, dopo la prestigiosa inaugurazione del Fondo librario Pasquale Ciccone presso la Biblioteca Comunale Pasquale Stanislao Mancini e le celebrazioni tenute ieri per il bicentenario della morte del poeta "Pietro Paolo Parzanese", si prepara ad un nuovo appuntamento dedicato ancora al poeta ariano, con il convegno in programma giovedì. Relazioneranno il vescovo di Ariano Giovanni D'Alise, gli studiosi Tony Iermano, Stanislao Scapati, Giovanni Orsogna. L'anniversario dedicato a Parzanese si intreccia all'omaggio tributato all'autore del "Gattopardo" Giuseppe Tomasi di Lampedusa, in occasione della ricorrenza dei 50 anni dalla pubblicazione del romanzo. Quest'ultimo sarà ricostruito in uno spettacolo teatrale che andrà in scena il 26 alle 20 nell'auditorium comunale. Sotto la direzione artistica di Ida Di Benedetto e la regia di Paolo Orlandelli faranno rivivere le atmosfere del romanzo Eleonora Santoro, Nestor Saied, Jacopo Bezzi e Massimo Beato della Compagnia.

I gioielli di Montella

Fino al 24 riapre parzialmente al pubblico il Museo del Convento di San Francesco a Folloni a Montella, dopo gli interventi realizzati nell'ambito del Por Campania 2000/2006, nel segno dell'itinerario culturale regionale "La Valle dell'Ofanto". Lo spazio museale comprende l'area della fabbrica che gravita intorno al refettorio, attualmente gestito dalla Soprintendenza per i B.S.A.E. di Salerno e Avellino e si affianca al Museo dell'opera allestito nella zona conventuale, affidato alla comunità, oggetto in questi mesi di interventi di risistemazione, che proporrà ai visitatori i propri gioielli.

Fra borghi e patrimonio paesaggistico

Non nasconde i propri tesori la cittadina di **Calitri** che apre per l'occasione il suggestivo borgo dove è possibile visitare chiese e palazzi antichi e naturalmente il museo della ceramica e i preziosi manufatti custoditi nel museo dell'istituto d'arte. Territorio in primo piano, senza dimenticare le risorse tradizionali a Chiusano, dove il 23 in particolare gli studenti avranno l'opportunità di effettuare un interessante percorso che comprende anche la degustazione di prodotti tipici.

Mirabella Eclano offrirà invece al pubblico, come del resto l'antica Abellinum ad Atripalda, la possibilità di visitare il sito archeologico Aeclanum, dalle 9.30 alle 18.30.